

Relazione illustrativa



Premessa

L'educazione alla cittadinanza è uno degli scopi del lionismo ma come dare concretezza a questo proposito? Intanto cominciando dai giovani che sono curiosi, sensibili e si lasciano coinvolgere. E poi individuando un tema specifico e significativo come il rispetto e la conservazione dei monumenti della città quali testimonianze materiali della nostra storia e della nostra cultura. Per rispettare e proteggere qualcosa occorre innanzitutto conoscerla, da cui le molte valenze di questo service: a) coinvolge i giovani, b) è un progetto scolastico da portare avanti nella scuola e con la scuola, c) ha valenza culturale ma è, anche e soprattutto, uno stimolo alla promozione dei principi di buona cittadinanza.

Consapevoli che un maggior coinvolgimento dei ragazzi si ottiene facendoli anche operare direttamente sui materiali, ma non potendoli fare, per ovvie ragioni, direttamente sui monumenti, abbiamo individuato una attività pratica formativa, guidata da tutor, che consiste nel far "sporcare" in vari modi, con gessetti, pennarelli, olio, delle piastrelline (facilmente reperibili in commercio ad esempio ricavandole dai classici battiscopa in pietra) per poi tentare di ripulirle in maniera differenziale con metodi ad azione via via più decisa.

Ovviamente poiché ci rivolgiamo a dei ragazzini i metodi e i materiali utilizzati sono innocui per la salute e l'ambiente e si usano quindi gomme, spazzolini, spugnette e si utilizza l'acqua come unico "solvente".

Come è nato

Nel 2014 pochi erano i service del Distretto Nord Piemonte e Valle d'Aosta, rivolti in modo mirato ai giovanissimi. In quell'anno Emilio Mello, Presidente del Lions Club Novara Ticino, concluso il mandato di direttore dei Laboratori Scientifici del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, sede del corso di laurea in Conservazione e Restauro dell'Università di Torino, ha pensato di creare una iniziativa rivolta ai ragazzi degli ultimi anni della scuola primaria che li sensibilizzasse alla conoscenza e al rispetto dei beni comuni e in particolare dei beni storico-artistici. Avendo in animo di creare una esperienza pratica formativa con una semplice, ma rigorosa, base teorica ha chiesto aiuto ad una restauratrice professionista per l'assistenza nell'attività pratica in campo, mentre ha curato personalmente la parte di presentazione multimediale sui materiali costituenti i monumenti e il loro deterioramento dovuto a cause naturali e antropiche.

In quel primo anno al service hanno aderito gli altri 2 Lions Club novaresi. Dall'anno successivo sono stati coinvolti altri 5 Club del Piemonte e tutti i 3 club della Valle d'Aosta. Da allora il service è stato

richiesto da molti altri Club del Distretto 1081a1, ma anche da Club dei Distretti 1081a2, 1081a3 e 1081b2, sino ad arrivare a oltre 42 Club aderenti tra cui 2 Leo Club.

Una attenzione particolare è stata dedicata al rapporto con le Istituzioni. Dato l'interesse educativo e sociale, il service è molto apprezzato dai **Comuni** perché è anche un progetto di educazione alla cittadinanza, dalle **Scuole** perché è un momento di educazione alla conoscenza della nostra storia e dei beni artistici e persegue questo obiettivo motivando e coinvolgendo attivamente i ragazzi, dalle **Soprintendenze Belle Arti**, che esprimono compiacimento per l'iniziativa atta a stimolare la conoscenza e il rispetto dei monumenti presenti sul territorio e hanno voluto stipulare specifiche convenzioni pluriennali con i Distretti già attivi, dal **Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale** che ha testimoniato il proprio interesse facendo intervenire personale dell'Arma in diversi incontri nelle scuole.

Sin dalla nascita del service, grazie al supporto dell'Agenzia di Comunicazione Intermedia, gestita da un socio del Lions Club Novara Broletto, sono stati particolarmente curati gli aspetti riguardanti la creazione del logo e di tutti i materiali di supporto alla comunicazione (spillette, manualetti, attestati di partecipazione, roll-up, locandine).

Il logo dell'iniziativa è un marchio registrato del Lions Club Novara Ticino (dal 2015).

Il Service

Il Service impegna circa 3 ore e viene solitamente diviso in due fasi distribuite nell'arco della giornata scolastica: al mattino, la prima fase di lezione frontale della durata di circa 1 ora, svolta da un socio Lion opportunamente formato (architetto, restauratore, insegnante, ecc.), utilizzando una presentazione tipo *powerpoint* già predisposta e ben collaudata che serve per trasferire ai ragazzi alcuni concetti base sul significato di patrimonio culturale come testimonianza materiale della nostra storia e della nostra cultura, sulle caratteristiche materiali di un monumento, sulle cause di deterioramento sia naturali che provocate dall'uomo e sulle modalità di intervento conservativo e di restauro. La lezione, che viene svolta in classe, comporta l'utilizzo di una LIM o proiettore con PC (presente di norma in tutte le scuole). L'attività è completata dalla visita ad un monumento nelle vicinanze dell'Istituto scolastico con contestuale osservazione guidata per recuperare i concetti della lezione frontale.

Segue nel pomeriggio una seconda parte laboratoriale, anch'essa della durata di circa 1 h, durante la quale si consegnano ai ragazzi delle piastrelline di pietra e guidandoli gli si chiede prima di sporcarle in vari modi (con gessetti, pennarelli, fango, olio), poi di ripulirle. Poiché alcuni dei materiali utilizzati non si riescono a eliminare, il messaggio che si vuole far passare è che è meglio non sporcare o deturpare perché è faticoso, difficile, se non impossibile ripulire senza danneggiare le opere.

Al termine della giornata, dopo aver stimolato i ragazzi ad alcune riflessioni sul lavoro svolto, vengono consegnate le spillette, i manualetti ed eventualmente gli attestati di partecipazione all'attività con l'investitura finale come Agenti Pulenti.

Tutto il materiale necessario all'attività viene fornito gratuitamente, alla scuola si chiede solo di prevedere uno spazio sufficientemente grande per contenere tutti i ragazzi (eventualmente anche esterno, dove poter operare in caso di bel tempo).

Grazie alle convenzioni in atto con le Soprintendenze competenti per territorio (attualmente Soprintendenza di Torino, Soprintendenza di Novara, Soprintendenza di Genova, Soprintendenza di

Alessandria) collaborano attivamente al service anche alcuni restauratori, architetti e storici dell'Arte in organico al Ministero della Cultura.

In questi anni il service ha interessato:

**4 Distretti Lion, 42 città, 85 scuole, 156 classi
coinvolgendo circa 5000 ragazzi.**

Considerazioni e raccomandazioni

Per allargare il service Missione Agenti Pulenti ad altre scuole del multidistretto, occorre innanzitutto individuare altri professionisti (soci o volontari) che possano portare questa attività nelle Scuole dei territori di competenza. I docenti-tutor saranno adeguatamente preparati e dotati del materiale didattico necessario.

Il coordinamento a livello Distrettuale predisposto per i service multidistrettuali permetterà di razionalizzare i rapporti con le Istituzioni Locali (Regione, Ufficio Scolastico Regionale, Soprintendenze competenti per territorio) e realizzare economie di scala per gli acquisti dei materiali necessari a far svolgere l'attività pratica e a quelli di supporto alla comunicazione per i Club del Distretto (spillette, manualetti, attestati di partecipazione).

La comunicazione coordinata a livello nazionale permetterà a tutti i Club partecipanti di utilizzare sempre il logo dell'iniziativa (marchio registrato Lions) e i mezzi di comunicazione opportuni e approvati. La grafica dei materiali a supporto della comunicazione (locandine, attestati di partecipazione, roll-up) viene ugualmente approvata dalla comunicazione multidistrettuale e permette di fornire gratuitamente gli "esecutivi di stampa" così che ogni Distretto e Club possa farli realizzare (a propria cura e onere) dai propri fornitori abituali. Ogni Club che vuole portare avanti l'iniziativa decide quindi autonomamente quali dei materiali predisposti utilizzare e far realizzare.

Riguardo ai tempi di attuazione si raccomanda un primo contatto con le scuole già a giugno-luglio (al termine quindi dell'anno scolastico precedente per proporre e illustrare l'attività al docente o dirigente dell'Istituto comprensivo che poi lo porterà in collegio docenti. Le proposte in genere vengono discusse e approvate a inizio anno scolastico (mese di settembre/ottobre). E' estremamente importante che il progetto sia inserito nella programmazione scolastica in modo da garantire la copertura assicurativa per i ragazzi.

E' molto utile, una volta accettata la proposta, organizzare un incontro preliminare con i docenti coinvolti per presentare l'iniziativa e promuovere la loro partecipazione attiva al progetto. L'obiettivo è che il progetto venga percepito come ampliamento delle opportunità formative dei ragazzi e possano essere attivati i necessari collegamenti con gli insegnamenti tradizionali in particolare con Storia, Scienze ed Educazione all'immagine. L'incontro sarà inoltre occasione per la scelta del monumento sul quale effettuare la ricognizione e del locale, anche situato all'interno dell'edificio scolastico, dove far svolgere le attività pratiche sui campioncini di pietra.

Piano della comunicazione service Missione Agenti Pulenti

Il piano di comunicazione del progetto Missione Agenti Pulenti si articola su due linee: la comunicazione interna, e la comunicazione esterna

Comunicazione Interna

Il team che gestisce il service, in cooperazione con il servizio marketing del multidistretto, e previa approvazione del multidistretto stesso, predisporrà il seguente materiale informativo,:

- Il logo ufficiale del service
- I file esecutivi di flyer, locandine, post, personalizzabili dai club
- I file esecutivi per la stampa eventuale di brochure, opuscoli e gadget (pin, magliette,...)
- Un tutorial di alcuni minuti che spieghi come realizzare il service

Tutto questo materiale sarà messo a disposizione dei club e distribuito ai distretti tramite i referenti distrettuali del service ed il loro staff.

I referenti distrettuali del service si adopereranno affinché i club utilizzino correttamente il materiale stesso fornendo il necessario supporto.

Comunicazione Esterna

Il team di gestione del service propone di realizzare un video della durata di 30/40 secondi che possa illustrare il progetto, il significato formativo ed educativo, la nascita e diffusione dello stesso, nonché le modalità di accesso. Il video sarà realizzato in cooperazione con il team di marketing del multidistretto e sarà soggetto all'approvazione del multidistretto stesso.

I club dovranno dare l'adeguata visibilità all'attività svolta, anticipandola possibilmente con post o reel illustrativi sui social utilizzando il materiale ricevuto, nonché se possibile con la comunicazione congiunta alle istituzioni coinvolte sui media di riferimento. Inoltre si impegnano a fornire adeguata documentazione dello svolgimento dell'evento, sempre con la massima attenzione delle norme della privacy, essendo per lo più gli utenti coinvolti minorenni, tramite foto e brevi video, con testi di commento.